

Concessione n° 26 del 09 FEB. 2016



COMUNE DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
STAFF AL SINDACO "SERVIZI URBANISTICI"
3° SERVIZIO S.U.A.P. e POLITICHE ENERGETICHE

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

IL RESPONSABILE

Vista la domanda per l'esecuzione di lavori edili (piccolo impianto sportivo), presentata il 10/08/2015 prot. n. 35677, dal signor **ANSELMO Vincenzo**, nato ad Alcamo (TP) il 30/08/1991 ed ivi residente in via Bartolomeo Berrettaro n. 2, c.f.: NSL VCN 91M30 A176R, nella qualità di leg. rappr. della ditta "**VIDA CLUB s.a.s. di Vincenzo Anselmo & C.**" con sede in Alcamo C.da Palma n. 6, c.f. 02579560810;-

Visto il "**Progetto per la realizzazione di un piccolo impianto sportivo costituito da un campo di calcio a cinque e relativo blocco spogliatoi e chiosco/bar da sorgere in C.da Palma**", come da elaborati tecnici allegati a firma dell'Arch. Alessandra ACCARDI, insistente sul lotto censito in catasto al Fg. 27 particelle 2155, 2158 e 2152, ricadente in zona "E1" (zona agricola produttiva) del vigente P.R.G., confinante: a Nord ed a Est con proprietà Parrocchia Sant'Anna, da Ovest con Di Giuseppe e a Sud con Rizzo;-----

Viste le successive integrazioni del 06/10/2015 prot.n. 43946, del 02/12/2015 prot.n. 53862 e del 25/01/2016 prot.n. 3204; -----

Vista la Relazione Idrogeologica-Ambientale datata 27/07/2015 a firma del Geologo Dott. CACIOPPO Antonino (TP 3192);-----

Vista la nota dell'A.S.P. di Trapani - Distretto Sanitario di Alcamo, n. 001-102246-GEN/2015 del 16/12/2015 con la quale esprime *parere favorevole* sul progetto;-----

Vista la Relazione Istruttoria del 02/12/2015 dove si propon "*parere favorevole*";

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal professionista e dal richiedente, che gli elaborati da presentare all'Ufficio del Genio Civile di Trapani per

l'ottenimento del deposito, ai sensi della L.R. 7/03 saranno conformi a quelli prodotti per l'ottenimento della Concessione Edilizia;-----

Vista le Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal socio accomandante:

- che la copia dell'Atto di donazione del 04/07/2015 in Notaio Stefano NARICI, di Alcamo (TP), repertorio n. 39 raccolta n. 25, registrato a Trapani il 07/07/2015 al n. 3360 serie 1T, è conforme all'originale;-----

Vista la dichiarazione relativa alla localizzazione ove insiste il lotto al N.C.T. oggetto d'intervento progettuale nonché i confinanti;-----

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal comodatario, che la copia del contratto di comodato del 23/07/2015, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Sportello di Alcamo in data 23/07/2015 al n. 1242 S. 3° è conforme all'originale, col quale la parte concedente Sig. DI GIUSEPPE Vincenzo, nato ad Alcamo il 05/01/1986, c.f. DGS VCN 86°05 A176V, nella qualità di proprietario del lotto di terreno oggetto dell'intervento e *socio accomandante* della società "VIDA CLUB s.a.s. di Vincenzo Anselmo & C.", cede in comodato gratuito alla società "VIDA CLUB s.a.s. di Vincenzo Anselmo & C." e al Sig. Anselmo Vincenzo un appezzamento di terreno agricolo (Fg. 27 particelle 2155, 2158 e 2152);-----

Viste le Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal professionista Arch. Accardi:

- che le opere verranno realizzate conformemente a quanto previsto dal D. Lgs 03.03. 2011 n. 28 art. 11;-----

- che le opere da realizzare non rientrano tra quelli di cui all'art. 4 dal D.P.R. n. 447/91 e pertanto non sono soggette al deposito del progetto degli impianti ai sensi della L. 37/2008;-----

- che gli impianti saranno realizzati sulla base della normativa UNI - CEI da Imprese in possesso del certificato e dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 3 del D.P.R. 447/91 e della L. 37/2008;-----

- che le opere verranno realizzate rispettando le disposizioni stabilite dalla L. 13/89 e s.m.i. recanti norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche;-----

- che le opere verranno realizzate nel rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla normativa vigente;-----

- che per le opere da realizzare, non sono soggette al parere di Conformità di Prevenzione Incendi e saranno rispettate le norme relative alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed in particolare quanto stabilito dai criteri di cui al D.M. 3-8-2015 ex D.M. 10/03/1998 ;-----

eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 23) La Ditta è tenuta a comunicare per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----

Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----

Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----

Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----

Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

Alcamo li 09 FEB. 2016

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Francesco Milazzo



Il Responsabile del 3° Servizio SUAP e P.E.
L'Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Vittorio Sessa

-che è previsto un impianto di smaltimento reflui in fossa Imhoff, con dispositivo di scarico basato su un sistema di subirrigazione e viene dichiarato dal progettista che nel raggio di 50 metri da punto di scarico al suolo non vi sono pozzi di acqua destinati al servizio potabile e che rispetta la normativa in materia di scarichi e in materia igienico-sanitaria per attività soggette al rispetto di requisiti specifici;-----

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui il Sig. Vincenzo ANSELMO dichiara che, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art.39 della L. 724/92, così come modificato dall'art.2 comma 37 lettera b) della L. 23 dicembre 1996 n. 662, di non avere carichi pendenti, di non essere attualmente soggetta ad indagini e di non aver riportato condanne penali di cui agli artt. 416-bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;-----

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui il Sig. Vincenzo DI GIUSEPPE dichiara che, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art.39 della L. 724/92, così come modificato dall'art.2 comma 37 lettera b) della L. 23 dicembre 1996 n. 662, di non avere carichi pendenti, di non essere attualmente soggetta ad indagini e di non aver riportato condanne penali di cui agli artt. 416-bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;-----

Viste le Visure catastali del 22/07/2015 n.T233232;-----

Visto il Certificato di Destinazione Urbanistica registrato da codesto settore il 02/07/2015 al n. 547;-----

Visto l'elaborato tecnico delle coperture e la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dell'Ing. Antonio DI GIOVANNI (TP 783), nato a Trapani il 15/12/1960 e residente in Alcamo con studio nella via Roma n. 118, che dichiara di essere il tecnico redattore del progetto relativo alle misure di prevenzione e protezione indicate dal D.A. n. 1754/12 di cui attesta la conformità del progetto alle misure preventive previste dal citato D.A.;-----

Visto il riepilogo degli oneri concessori presentato dal professionista;-----

Vista la Visura Camerale della C.C.I.A.A. di Trapani del 01/12/2015 n. T199332060;-

Visto il pagamento effettuato tramite bollettino sul c/c n. 262915 del 02/12/2015 di €. 360,34 a favore del Servizio Tesoreria del Comune di Alcamo, spese per parere igienico sanitario su progetto;-----

Visto il pagamento effettuato tramite bollettino sul c/c n. 262915 del 20/01/2015 di €. 294,00 a favore del Servizio Tesoreria del Comune di Alcamo, spese per registrazione concessione;-----



Visto il pagamento effettuato tramite bollettino sul c/c n. 262915 del 20/01/2015 di €. 4.157,52 a favore del Comune di Alcamo Servizio Tesoreria quale intero pagamento oneri concessori;-----

RILASCIA

al signor **ANSELMO Vincenzo**, nato ad Alcamo (TP) il 30/08/1991 c.f.: NSL VCN 91M30 A176R, nella qualità di leg. rappr. della ditta **“VIDA CLUB s.a.s. di Vincenzo Anselmo & C.”** con sede in Alcamo C.da Palma n. 6, c.f. 02579560810, la **Concessione Edilizia** per il **“Progetto per la realizzazione di un piccolo impianto sportivo costituito da un campo di calcio a cinque e relativo blocco spogliatoi e chiosco/bar a servizio dell’impianto sportivo da sorgere in C.da Palma”**, (Fig. 27 particelle 2155, 2158 e 2152) come da elaborati tecnici allegati con le seguenti prescrizioni :

- 1) che la ditta trasmetta a questo Ufficio l’attestazione di avvenuto deposito dei calcoli al Genio Civile di Trapani;
- 2) che la ditta prima dell’inizio dell’attività sia in possesso dell’AUA (Autorizzazione Unica Ambientale).

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori; 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell’ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell’Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell’Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l’altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l’intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L’Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L’allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell’Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E’ assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l’applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni

